



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 65
del 11/08/2021

OGGETTO

Lettura e approvazione documenti unitari: S.P. 7/B - Sicilia plastic free - AcquaEnna.

L'anno duemilaventuno, il giorno undici del mese di Agosto alle ore 09:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CALANDRA MARINELLA	Presidente	X	
GIUNTA SALVATORE	Vice Presidente	X	
TOSETTO AMBRA	Consigliere Anziano		X
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
BANNO' IGNAZIO	Consigliere		X
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
VIRZI' SALVATORE	Consigliere	X	
BANNO' ANTONELLA	Consigliere		X
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere	X	
BANNO' MARIO	Consigliere	X	
MAZZOLA ROSALIA	Consigliere	X	
IULIANELLO MARTINA	Consigliere	X	

Assegnati numero 9 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.

Presenti n. 9 assenti n. 3

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CALANDRA MARINELLA** , nella sua qualità di **Presidente**

Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**

La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

Si dà atto che alle ore 14,46 esce dall'aula il Consigliere VIRZI' SALVATORE (Consiglieri presenti n. 8).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

alla luce della nuova configurazione delle funzioni e delle competenze degli Organi elettivi comunali, il Consiglio Comunale, organo dotato di autonomia funzionale e organizzativa, vuole svolgere un ruolo sempre più "centrale" a concorrere al rilancio dello sviluppo territoriale; in ogni sistema democratico gli elementi della "rappresentanza" e "decisione"

sono fattori coesenziali e sempre destinati a coesistere con caratteri ed interrelazioni reciproche;

EVIDENZIATO CHE:

la crisi economica e finanziaria in atto in tutti i paesi occidentali, aggravata dalla pandemia del COVID, riverbera inevitabilmente i propri effetti recessivi sui territori e sulle città già preda di complessi e tumultuosi processi di cambiamento;

i territori più disagiati del Mezzogiorno, identificati nelle aree interne dove l'Italia è meno Italia, sono certamente più esposti al rischio di spopolamento e desertificazione socio-economica (i dati degli ultimi due censimenti della popolazione sono allarmanti);

in Sicilia, le aree interne e centrali interessano parti dei territori delle province di Palermo, Caltanissetta, Messina e tutto il territorio della provincia di Enna;

CONSIDERATO CHE:

da diversi lustri la classe dirigente (non solo politica) della provincia di Enna ha, paradossalmente, evitato di ragionare coralmemente sulle ipotesi di sviluppo delle aree interne della Sicilia, quale strumento di difesa per resistere alla costante e permanente spinta centrifuga degli interessi sociali, culturali ed economici verso le tre Aree metropolitane di Palermo, Messina e Catania;

la programmata riforma regionale dell'ente intermedio si è tradotta in una sostanziale perdita di un ente territoriale di governo che, esercitando notoriamente attività a fini generali, risultava rappresentativo degli interessi esponenziali delle comunità amministrative;

PRESO ATTO CHE:

le politiche pubbliche degli ultimi anni, promosse sia dalla Stato che dalla Regione Siciliana, si guardano bene dal finalizzare adeguate azioni di governo a vantaggio della coesione sociale e territoriale delle aree interne della Sicilia, infatti dal programma S.N.A.I., al netto di Centuripe, sono stati esclusi tutti i Comuni della provincia di Enna;

al contrario, tutti i programmi degli ultimi governi mirano, attraverso l'introduzione nell'ordinamento di, ambiti territoriali ottimali, accorpamenti, soppressioni e ottimizzazioni all'insegna della cosiddetta **spending review**, a destabilizzare le Istituzioni locali e le comunità locali che orbitano attorno a queste;

RITENUTO CHE:

indipendentemente dall'assenza politica ed istituzionale dell'ente intermedio, è vitale non perdere l'occasione di ragionare con tutti gli attori locali dello sviluppo sulle strategie difensive che il territorio della provincia di Enna deve porre in essere per evitare gli annunciati ed ulteriori strappi che colpirebbero mortalmente il già debolissimo tessuto sociale ed economico della nostra provincia;

la sostituzione dell'attuale Provincia regionale, quale ente territoriale di governo, con un ente di natura consortile non può e non deve, di riflesso, comportare anche lo spegnimento di ogni utile iniziativa di livello provinciale, ovvero sovracomunale, che miri a generare forme virtuose ed innovative di sviluppo concertato del territorio;

appare quindi opportuno istituire una **"Conferenza permanente dei Presidenti di Consiglio comunale delle aree interne e centrali della Sicilia"** che abbia l'autorevolezza e l'autonomia istituzionale per (ri) accendere il dibattito sulla difesa delle aree interne della Sicilia;

tale forma di contributo istituzionale diventa utile per ragionare anche sulle strategie da usare per attrarre le risorse del Recovery Plan italiano, approvato dal Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2021.

Ciò premesso, il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce l'argomento posto all'o.d.g.

A questo punto, non essendoci interventi il PRESIDENTE mette ai voti il seguente documento:

Sicilia plastic free

Consiglieri presenti n. 8, voti favorevoli n. 08 espressi per alzata di mano.

Il documento n. 1 relativo alla **Sicilia plastic free** viene approvato.

Successivamente i Consiglieri con votazione unanime decidono di rinviare il documento afferente la gestione AcquaEnna alla Commissione Consiliare per la sua riformulazione.

Quindi, il PRESIDENTE mette ai voti il documento sulla **Conferenza semipermanente dei Presidenti Consiglio Comunale della Provincia di Enna**, allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale: Consiglieri presenti n. 8, voti favorevoli n. 08 espressi per alzata di mano.

Il documento relativo **Conferenza semipermanente dei Presidenti Consiglio Comunale della Provincia di Enna** alla viene approvato.

Successivamente il PRESIDENTE mette ai voti la superiore proposta;

Consiglieri presenti n. 8, voti favorevoli n. 08 espressi per alzata di mano.

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

di aderire all'istituenda **"Conferenza permanente dei Presidenti di Consiglio comunale delle aree interne e centrali della Sicilia"**, approvando l'allegato protocollo d'intesa, approvando il documento che di seguito si riporta:

"PREMESSO CHE:

alla luce della nuova configurazione delle funzioni e delle competenze degli Organi elettivi comunali, il Consiglio Comunale, organo dotato di autonomia funzionale e organizzativa, vuole svolgere un ruolo sempre più "centrale" a concorrere al rilancio dello sviluppo territoriale; in ogni sistema democratico gli elementi della "rappresentanza" e "decisione" sono fattori coesenziali e sempre destinati a coesistere con caratteri ed interrelazioni reciproche;

EVIDENZIATO CHE:

la crisi economica e finanziaria in atto in tutti i paesi occidentali, aggravata dalla pandemia del COVID, riverbera inevitabilmente i propri effetti recessivi sui territori e sulle città già preda di complessi e tumultuosi processi di cambiamento;

i territori più disagiati del Mezzogiorno, identificati nelle aree interne dove l'Italia è meno Italia, sono certamente più esposti al rischio di spopolamento e desertificazione socio-economica (i dati degli ultimi due censimenti censimenti della popolazione sono allarmanti);

in Sicilia, le aree interne e centrali interessano parti dei territori delle province di Palermo, Caltanissetta, Messina e tutto il territorio della provincia di Enna;

CONSIDERATO CHE:

da diversi lustri la classe dirigente (non solo politica) della provincia di Enna ha, paradossalmente, evitato di ragionare coralmemente sulle ipotesi di sviluppo delle aree interne della Sicilia, quale strumento di difesa per resistere alla costante e permanente spinta centrifuga degli interessi sociali, culturali ed economici verso le tre Aree metropolitane di Palermo, Messina e Catania;

la programmata riforma regionale dell'ente intermedio si è tradotta in una sostanziale perdita di un ente territoriale di governo che, esercitando notoriamente attività a fini generali, risultava rappresentativo degli interessi esponenziali delle comunità amministrative;

PRESO ATTO CHE:

le politiche pubbliche degli ultimi anni, promosse sia dalla Stato che dalla Regione Siciliana, si guardano bene dal finalizzare adeguate azioni di governo a vantaggio della coesione sociale e territoriale delle aree interne della Sicilia, infatti dal programma S.N.A.I., al netto di Centuripe, sono stati esclusi tutti i Comuni della provincia di Enna;

al contrario, tutti i programmi degli ultimi governi mirano, attraverso l'introduzione nell'ordinamento di, ambiti territoriali ottimali, accorpamenti, soppressioni e ottimizzazioni all'insegna della cosiddetta **spending review**, a destabilizzare le Istituzioni locali e le comunità locali che orbitano attorno a queste;

RITENUTO CHE:

indipendentemente dall'assenza politica ed istituzionale dell'ente intermedio, è vitale non perdere l'occasione di ragionare con tutti gli attori locali dello sviluppo sulle strategie difensive che il territorio della provincia di Enna deve porre in essere per evitare gli annunciati ed ulteriori strappi che colpirebbero mortalmente il già debolissimo tessuto sociale ed economico della nostra provincia;

la sostituzione dell'attuale Provincia regionale, quale ente territoriale di governo, con un ente di natura consortile non può e non deve, di riflesso, comportare anche lo spegnimento di ogni utile iniziativa di livello provinciale, ovvero sovracomunale, che miri a generare forme virtuose ed innovative di sviluppo concertato del territorio;

appare quindi opportuno istituire una **"Conferenza permanente dei Presidenti di Consiglio comunale delle aree interne e centrali della Sicilia"** che abbia l'autorevolezza e l'autonomia istituzionale per (ri) accendere il dibattito sulla difesa delle aree interne della Sicilia;

tale forma di contributo istituzionale diventa utile per ragionare anche sulle strategie da usare per attrarre le risorse del Recovery Plan italiano, approvato dal Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2021.

DELIBERA

di dare mandato al Presidente del Consiglio comunale di formalizzare la relativa adesione, impegnando il medesimo a relazionare con cadenza trimestrale questo Consiglio sui lavori della Conferenza;

dare atto che l'adesione a tale Conferenza non comporterà alcun onere finanziario per il Comune, trattandosi di strumento istituzionale basato su una "rete di scopo".

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale

Il Presidente

Il Consigliere anziano

Dott. ENSABELLA FILIPPO

CALANDRA MARINELLA

GIUNTA SALVATORE

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- è stata affissa all'albo pretorio on line il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO in quanto:

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 previsto dall'art. 12 - c. 1° -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li